

IL CAMPANILE

PARROCCHIA SANTA LUCIA



Via Lombardia, 13 - S. Lucia di Fonte Nuova (RM)

Tel. 06-9050142 - Email: segreteria@parrocchiasantaluciafn.it

Anno LII - n° 8

"SIATE PERFETTI COME E' PERFETTO

IL VOSTRO PADRE CELESTE."

All'inizio della prima lettura che abbiamo ascoltato, Dio esorta così il popolo: "Siate santi come io sono santo". Questa frase è molto importante, perché è la motivazione profonda di tutta la legge. Dio ha fatto uscire il suo popolo dall'Egitto, lo ha fatto nascere come popolo nel deserto, lo ha curato come una mamma con un bambino e ne ha fatto un suo possesso, abitando in mezzo all'accampamento nella nube. Dio è santo e santifica il popolo in mezzo al quale abita. Ma cosa vuol dire essere santo? Nel Salmo che abbiamo ascoltato troviamo una spiegazione: Dio è misericordioso e pietoso, lento all'ira e grande nell'amore. La sua ira, infatti, non è come la nostra, che ad un certo punto ci stufiamo e perdiamo la pazienza. Essa è piuttosto una forma di amore, che ci spinge ad avere un po' paura di perderlo. Dio ama sempre, anche quando si arrabbia, e questa è la sua santità. Se siamo chiamati anche noi ad essere santi sul modello di Dio, ciò vuol dire che, con tutte le nostre debolezze, il Signore è in grado di donarci quella pazienza e quell'amore con cui possiamo anche correggere il prossimo. Non si tratta di fare i primi della classe, ma di non avere paura di dire la verità anche se essa può ferire. Infatti, il peccato di mio fratello tocca anche me se non lo avverto. Un'altra immagine che Gesù usa è il "porgere l'altra guancia". Si tratta di rimproverare il fratello, non per vendicarmi di lui o per sfogare il mio risentimento, ma per fargli capire quanto gli voglio bene e quanto il male che ha compiuto è veramente brutto. Dio ha risposto al nostro male donandoci il suo Figlio. Ossia ha permesso che noi lo mettessimo in croce e lo uccidessimo. Solo così, lasciando che si manifestassero le conseguenze ultime del nostro male, lui con il suo amore ci ha convertito, ci ha fatto comprendere che il male fa veramente male e che Dio ci vuole un bene immenso, infinito! Perché Dio è nostro Padre, che non esita a dare tutto per noi, perfino il Figlio suo. Non c'è nessuna giustizia in questo mondo se non nella pace. E non vi è pace se non nella riconciliazione. L'aveva capito Nelson Mandela che, ormai vent'anni fa, esortava i neri del sud Africa a non vendicarsi dell'oppressione e delle violenze subite da secoli. Non è infatti la vendetta a costruire una società, ma il disarmo degli spiriti. Così anche in Italia solo la riconciliazione e il lavoro unanime per il bene comune potranno ricostruire il tessuto sociale e la solidarietà, in un tempo di crisi, di conflitti politici e di inutili divisioni. Guardando la Croce, otteniamo tutte le risposte, tutta la libertà che solo Cristo ci può dare, e passo dopo passo, giorno dopo giorno in un apprendistato che è continuo otteniamo la capacità di perdonare. Preghiamo affinché il Signore ci aiuti in questo cammino di conversione. A Colui che era, che è e che viene, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. Amen

VII DOMENICA DEL T.O.

19 Febbraio 2023
Anno A

Liturgia delle Ore
III Settimana del Salterio

Contatti

Don Massimo
389-6453155

parroco@parrocchiasantaluciafn.it

Don Honoré
351-7636471

Orari Sante Messe Orario invernale

Feriale: dal Lunedì
al Venerdì: 7,30; 18.00
Sabato: 7,30

Festivo:
Sabato/prefestivo: 16,30
Domenica: 8,00;
10,00; 11.30; 18,00

Orari Ufficio Parrocchiale

Martedì e Giovedì:
dalle 9,00 alle 12,30

Mercoledì e Venerdì:
dalle 16,00 alle 19,00

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

VII DOMENICA DEL T.O.

Sabato 18

16.30

Crognale Remo, Roberto, D'Ortenzio Angelo e Giuseppina

Domenica 19

8.00

Lillo, Ginetta, Gerlando

10.00

Di Berardino Katia, Maria, Florestano

11.30

Pro Populo

18.00

Santi Angelo

Lunedì 20

7.30

Italo ed Angelina

18.00

Di Marco Armando

Martedì 21

Ss. Cirillo e Metodio

7.30

18.00

Ciani Irene

MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Mercoledì 22

Mercoledì delle Ceneri

7.30

Divo e Bianca, Maria e Salvatore

18.00

Dominici Mario

20.30

Giovedì 23

7.30

18.00

Venerdì 24

7.30

17.00

Via Crucis

18.00

Gennaro, Annolina, Tonino. Luciano

Sabato 25

7.30

Sgalippa Giuliano

I DOMENICA DI QUARESIMA

Sabato 25

16.30

Grassi Nicolino (trigesimo); Ciccarelli Umberto

Domenica 26

8.00

Antonina

10.00

Fabrizio, Roberto, Paolo, Alessio

11.30

Pro Populo

18.00

Silvia Marlene

“Anche voi venite impiegati come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale” (1Pt 2,5)

Ecclesia super petram aedificata - Diocesi Suburbicaria Sabina - Poggio Mirteto



AVVISI DALLA PARROCCHIA



Mercoledì 22 febbraio inizierà la Quaresima con la celebrazione del **Mercoledì delle Ceneri**. Le Sante Messe saranno alle ore 7,30; 18,00 e 20,30. In questa giornata siamo chiamati a vivere il digiuno e l'astinenza dalle carni.

A Partire da venerdì 24 febbraio, e per **tutti i venerdì di quaresima**, prima della Santa Messa pomeridiana, alle ore 17,00 ci ritroveremo in chiesa per la **Via Crucis**. Nei venerdì di Quaresima siamo chiamati all'astinenza dalle carni.

Dal 6 febbraio sono iniziate le **Benedizioni delle Famiglie**. Si svolgeranno dal lunedì al venerdì dalle 16,00 alle 19,30. Nei giorni precedenti verrà lasciato un foglietto che indicherà il giorno del passaggio. Qualora non ci sia nessuno presente al momento del passaggio sarà lasciato un foglietto con le indicazioni per prenotare e accordarsi per una nuova data.

Sabato 25 e Domenica 26 Febbraio si svolgerà la **raccolta della Caritas diocesana** presso i supermercati di Santa Lucia. Per realizzare quest'iniziativa è necessario coprire tutti i turni nei diversi supermercati nel corso dell'intera giornata, per far questo è importante essere in molti volontari. Se puoi dare un paio di ore nel corso di quei due giorni facci sapere così da poter organizzare i turni, servirà anche una mano per recuperare gli scatoloni e portarli in parrocchia, se hai un furgoncino o una macchina capiente e puoi aiutarci comunicacelo.

Per tutte le informazioni e per lasciare la propria disponibilità contattare Luca 340-6821391 o Laura 328-9273173, oppure compilare il modulo raggiungibile attraverso il QR-CODE.



Domenica 19 febbraio, dalle ore 16,00, ci sarà l'incontro del gruppo crisma e delle terze medie, sono invitati a partecipare tutti i giovani nati tra il 2009 e il 2005.



Lunedì 20 febbraio, alle ore 20,45 presso il salone Dina Nicolai, si incontrerà il **gruppo giovani**, sono invitati i giovani dai 18 ai 30 anni che vogliono approfondire il loro percorso di fede.



Caritas
PARROCCHIA
SANTA LUCIA

"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"

Per aiutare i più bisognosi della comunità vi invitiamo a condividere anche una piccola cosa. Ogni settimana raccoglieremo alcuni prodotti di cui c'è più bisogno. Quanto ognuno vorrà donare potrà essere portato in Parrocchia durante la settimana o alle Sante Messe Festive nell'apposita cesta in fondo alla Chiesa. Questa settimana raccoglieremo:

Dentifricio

Tonno

Riso

IN... FORMAZIONE: LA VOCE DEL PARROCO

CI PREPARIAMO ALLA QUARESIMA COL MERCOLEDÌ DELLE CENERI (2)

LA DIFFERENZA CON IL RITO AMBROSIANO

A differenza del Rito Romano, in quello ambrosiano non c'è il rito del Mercoledì delle Ceneri. «La tradizione ambrosiana non ha mai conosciuto questo giorno, ma ha sempre rigorosamente dato avvio al periodo quaresimale con la domenica che introduce la Quaresima, appunto, *in capite quadragesimae*», ha spiegato monsignor Claudio Magnoli, responsabile del Servizio per la Pastorale Liturgica della Diocesi.

QUAL È IL SIGNIFICATO BIBLICO DEL SEGNO DELLE CENERI?

La teologia biblica rivela un duplice significato dell'uso delle ceneri:

1. Anzitutto sono segno della debole e fragile condizione dell'uomo. Abra-mo rivolgendosi a Dio dice: "Vedi come ardisco parlare al mio Signore, io che sono polvere e cenere..." (Gen 18,27). Giobbe riconoscendo il limite profondo della propria esistenza, con senso di estrema prostrazione, afferma: "Mi ha gettato nel fango: son diventato polvere e cenere" (Gb 30,19). In tanti altri passi biblici può essere riscontrata questa dimensione precaria dell'uomo simboleggiata dalla cenere (Sap 2,3; Sir 10,9; Sir 17,27).

2. Ma la cenere è anche il segno esterno di colui che si pente del proprio agire malvagio e decide di compiere un rinnovato cammino verso il Signore. Particolarmente noto è il testo biblico della conversione degli abitanti di Ninive a motivo della predicazione di Giona: "I cittadini di Ninive credettero a Dio e bandirono un digiuno, vestirono il sacco, dal più grande al più piccolo. Giunta la notizia fino al re di Ninive, egli si alzò dal trono, si tolse il manto, si coprì di sacco e si mise a sedere sulla cenere" (Gio 3,5-9). Anche Giuditta invita tutto il popolo a fare penitenza affinché Dio intervenga a liberarlo: "Ogni uomo o donna israelita e i fanciulli che abitavano in Gerusalemme si prostrarono davanti al tempio e cosparsero il capo di cenere e, vestiti di sacco, alzarono le mani davanti al Signore" (Gdt 4,11).

Don Massimo vostro parroco

INTENZIONI DI PREGHIERA DI FEBBRAIO

Preghiamo perché le parrocchie, mettendo al centro la comunione, siano sempre più comunità di fede, di fraternità e di accoglienza verso i più bisognosi.

Papa Francesco